

## Finanziare le infrastrutture: strumenti e proposte per superare i vincoli della finanza pubblica



**MOBILITY 2011**  
**CONFERENCE MCE**

*Milano, 7 febbraio 2011*

*Marco Nicolai*



## Superare i vincoli di finanza pubblica

.....

**“iniziative attivate a risorse invariate”**

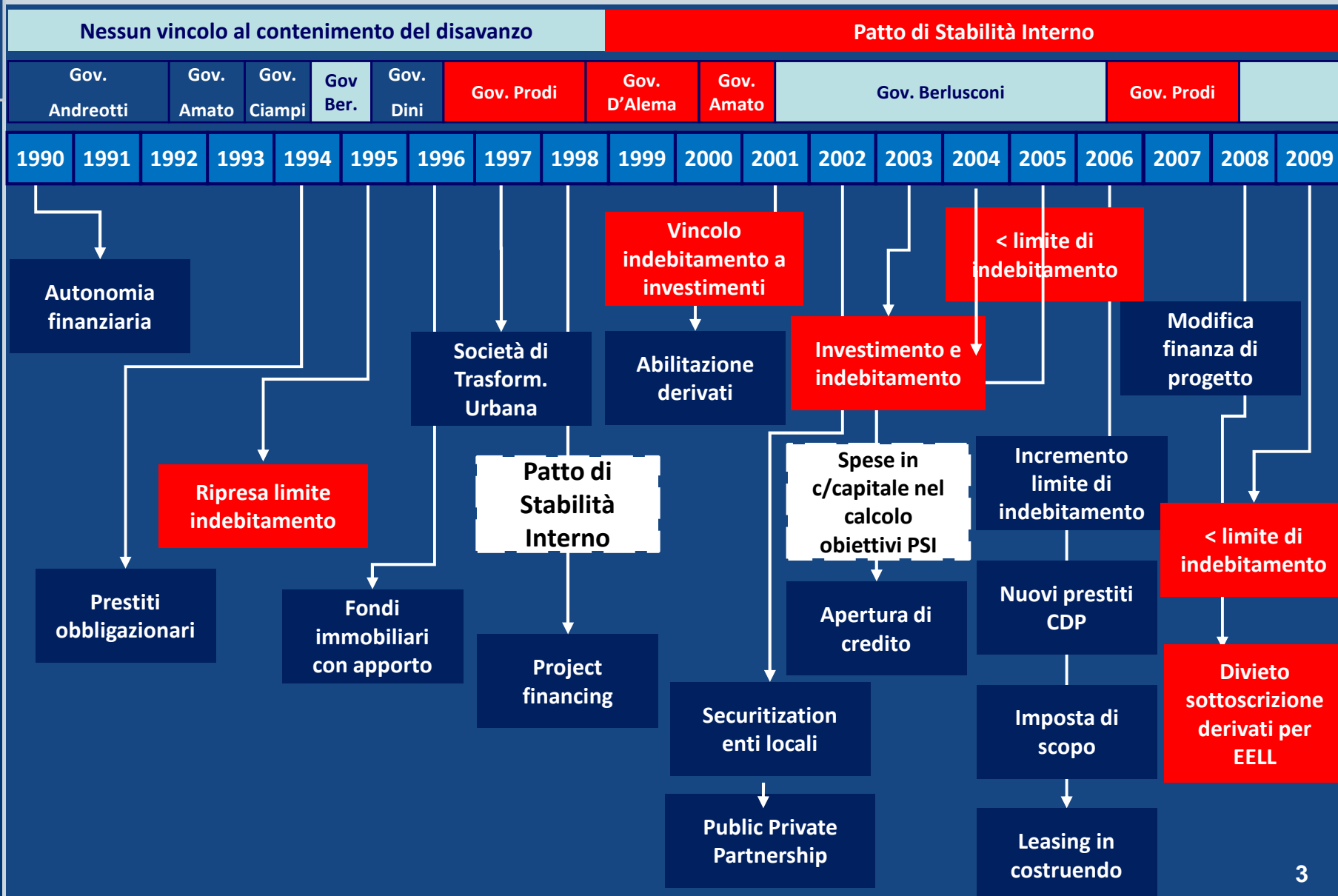
**“Senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica”**

**“Il suddetto finanziamento sarà erogato secondo modalità temporali compatibili con i vincoli di finanza pubblica”**

**Razionalizzare i vincoli di  
finanza pubblica**

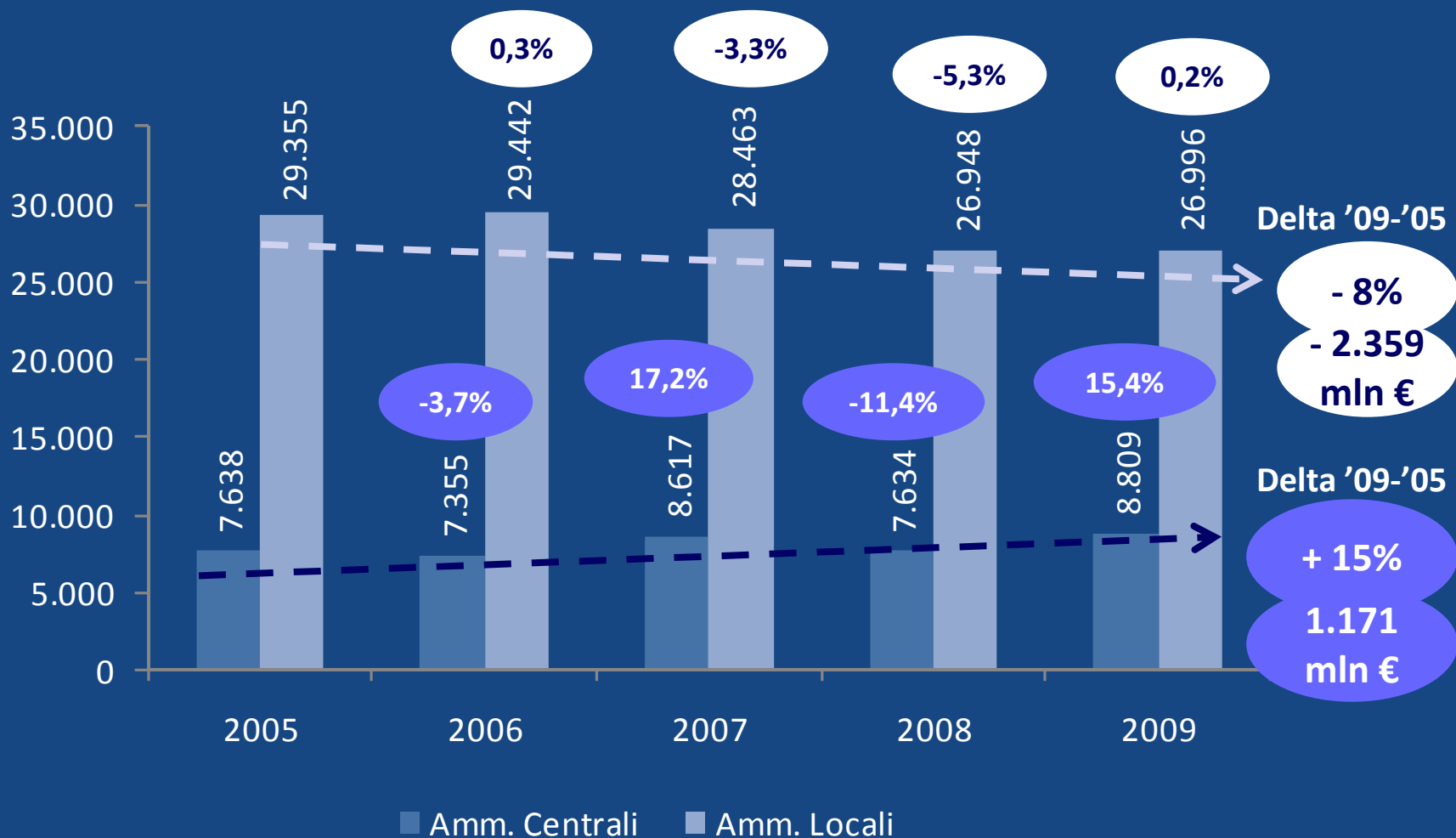


# Scenario di riferimento: le principali tappe nell'evoluzione dell'autonomia finanziaria

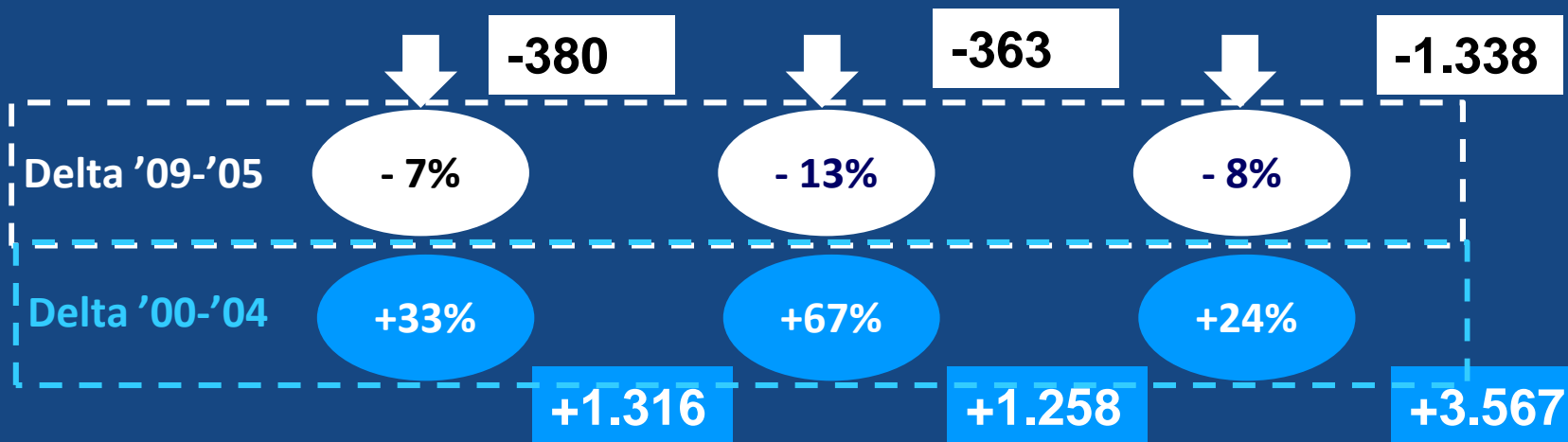
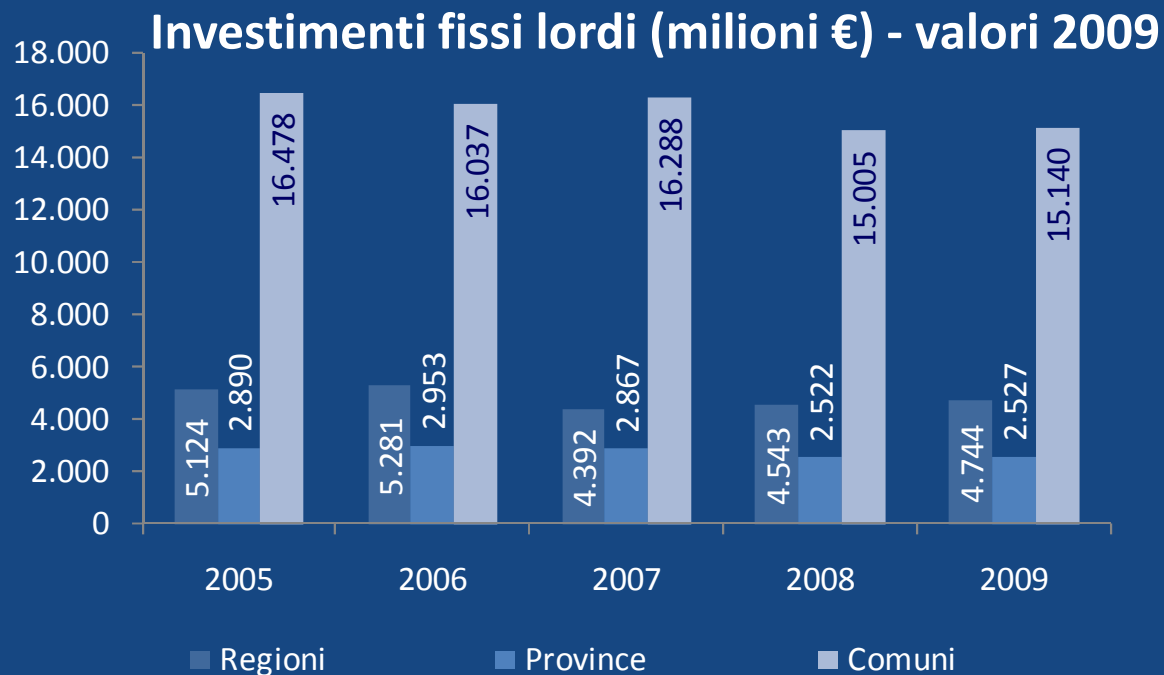


# La dinamica degli Investimenti fissi lordi per i comparti della P.A. Amm. Centrali vs Amm. Locali

Investimenti fissi lordi (milioni €) - valori 2009

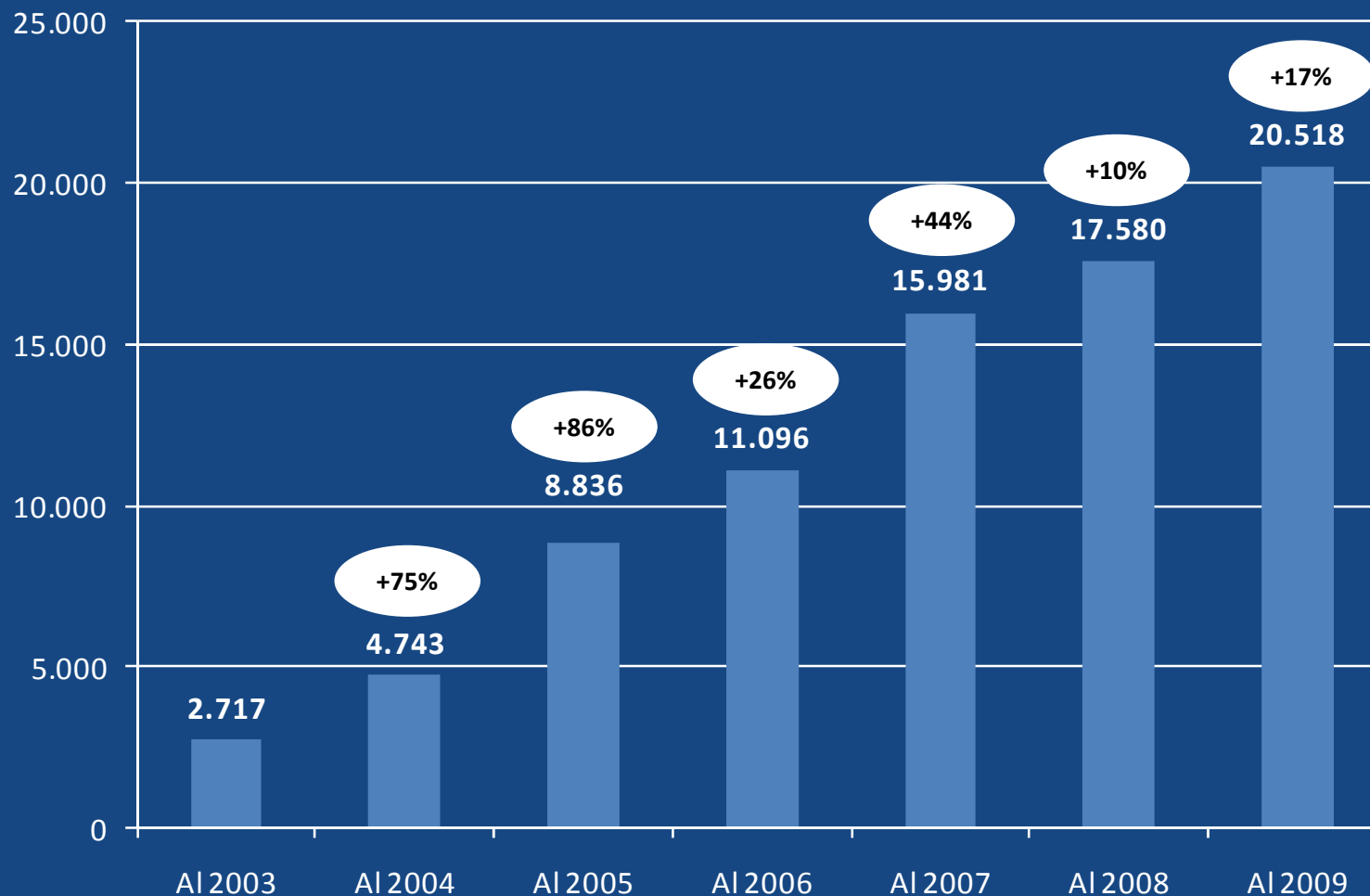


# La dinamica degli Investimenti fissi lordi per i comparti della P.A. Gli Enti Territoriali



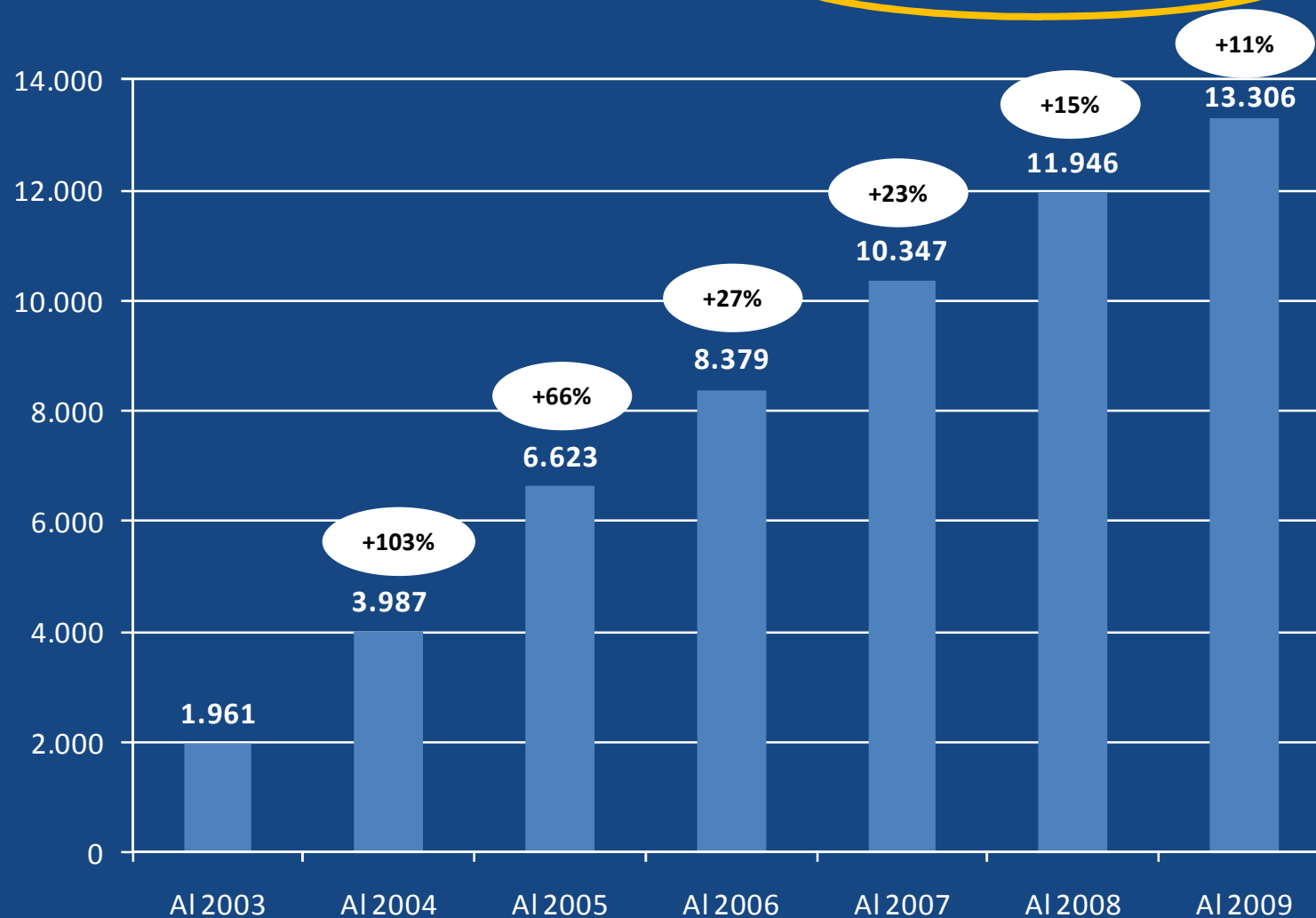
## Mercato Italiano del PF: investimenti aggiudicati (1/2)

Valore cumulato degli investimenti aggiudicati (Mln €)



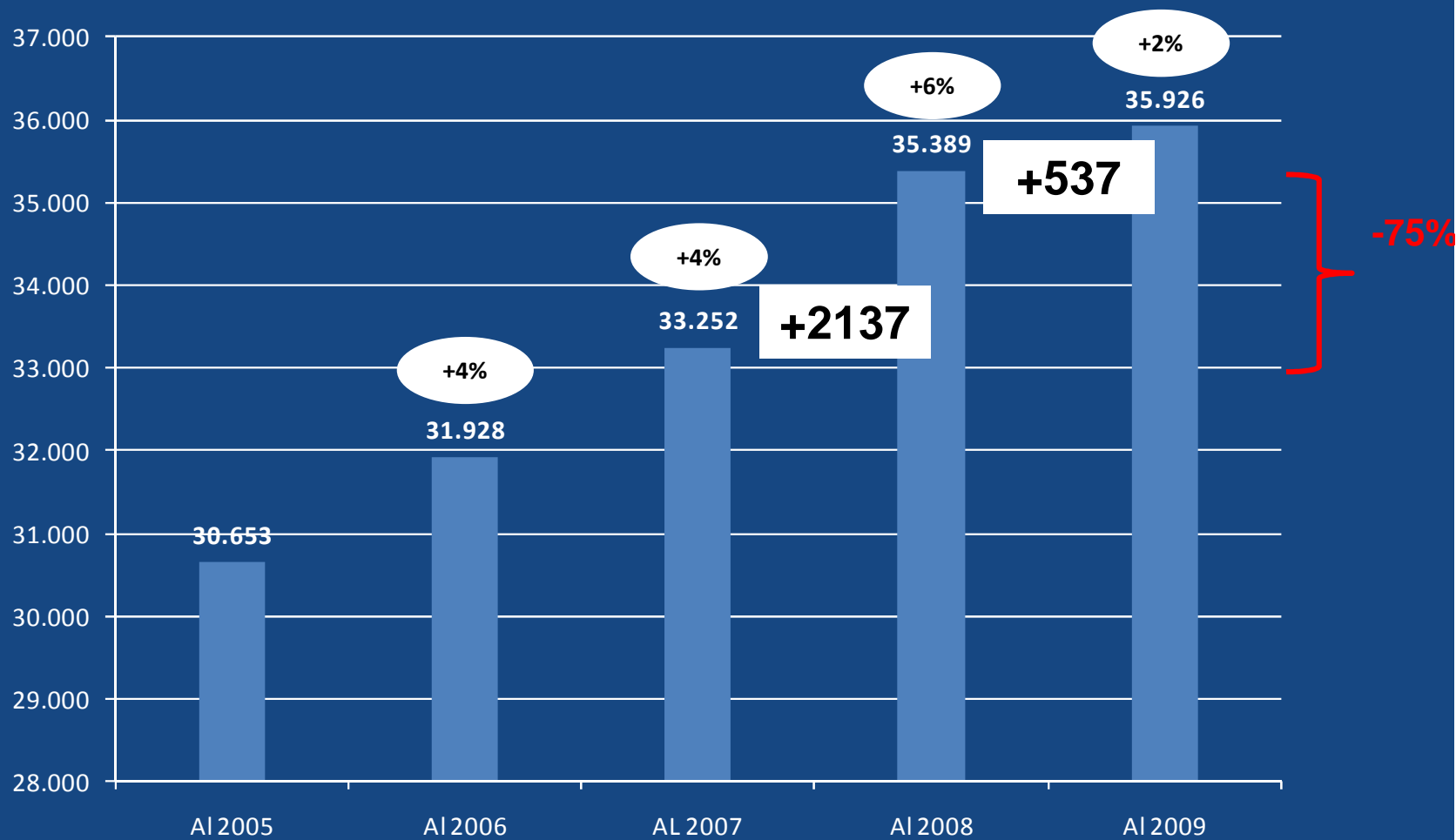
## Mercato Italiano del PF: investimenti aggiudicati (2/2)

Valore cumulato degli investimenti aggiudicati **al netto grandi infrastrutture** (Mln €)



# Mercato Italiano del PF: financial close

## Valore cumulato dei financial close inerenti infrastrutture pubbliche (Mln €)

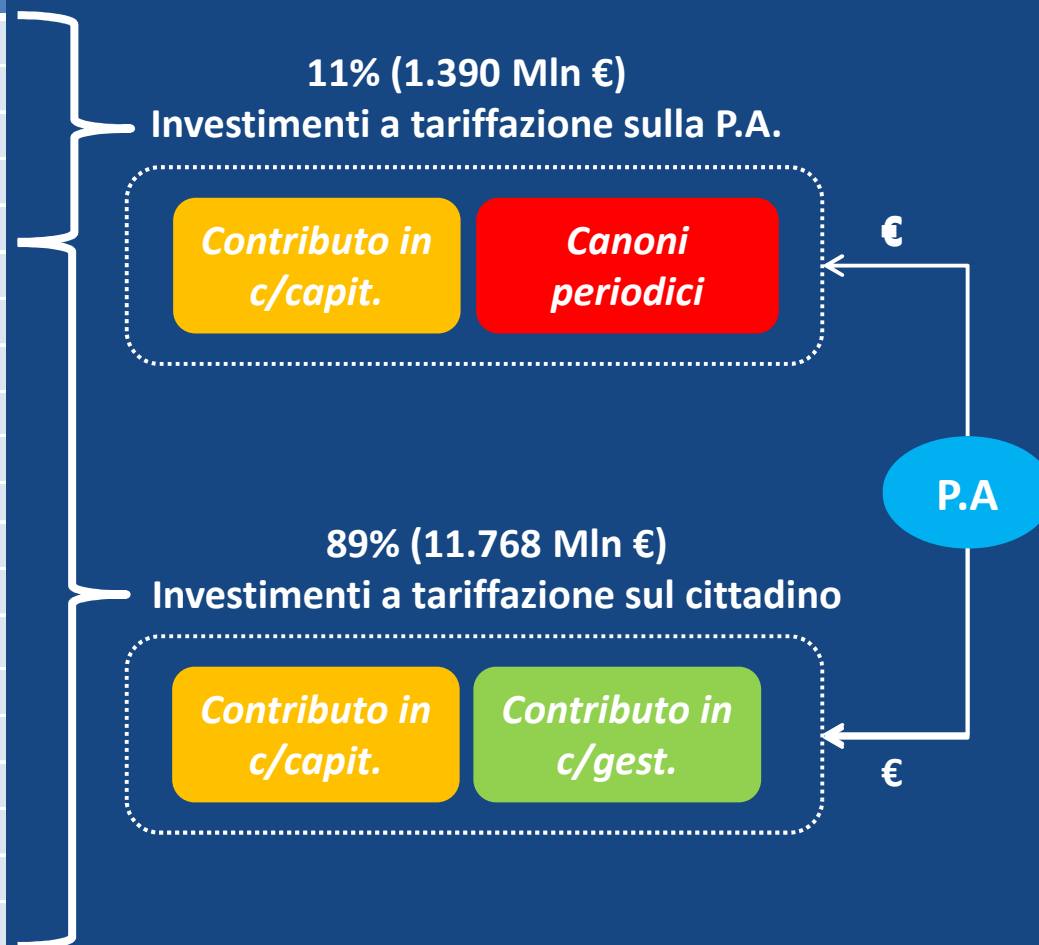




# Mercato lombardo del PF: investimenti aggiudicati e in corso di aggiudicazione

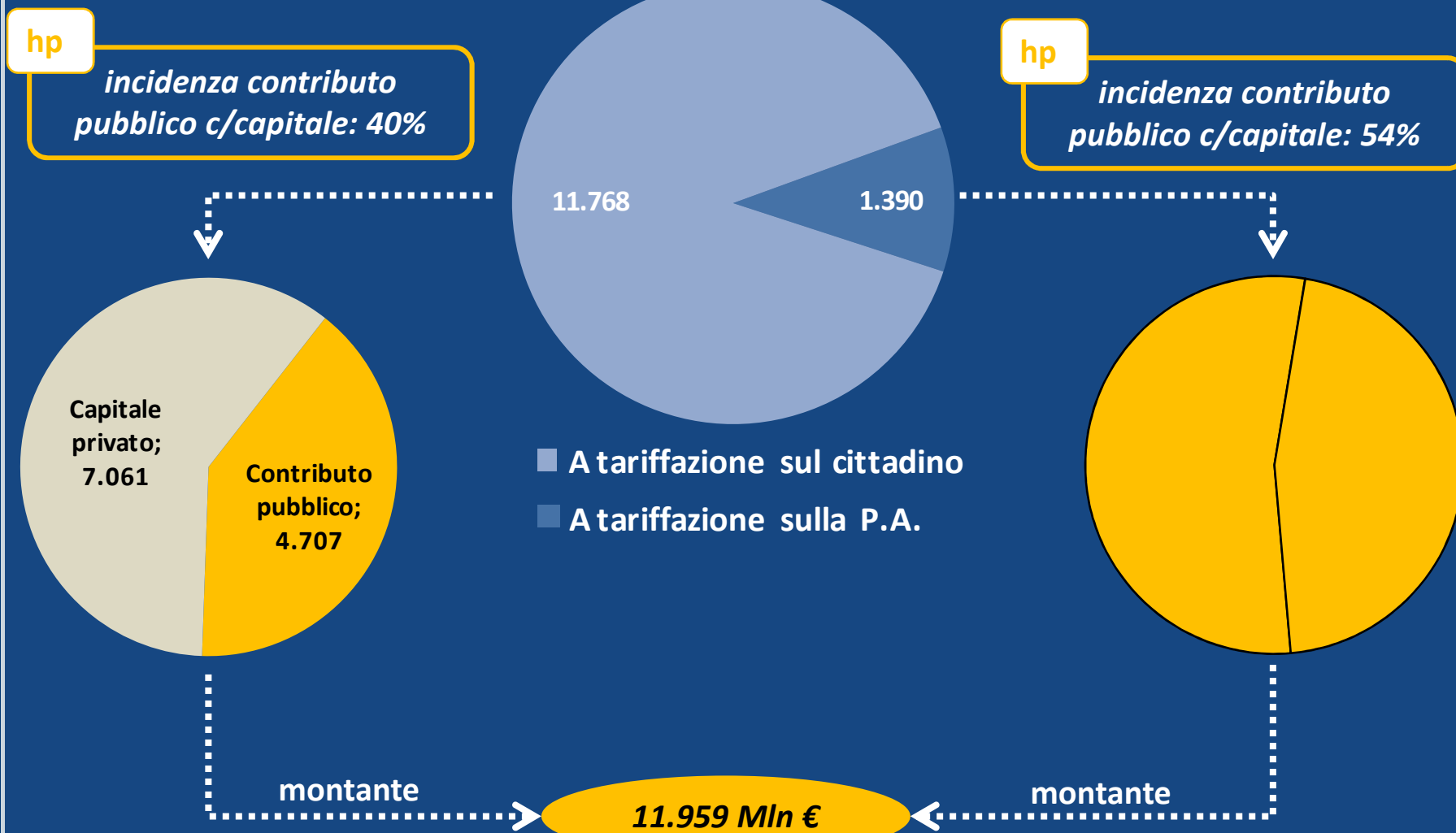
## Ripartizione per settore dei progetti attivati in PF: valore investimenti (Mln €)

Settore	Investimenti (M€)
Edilizia sanitaria	1.163,2
Edilizia sociale e scolastica	183,6
Direzionale ed amministrativo	18,7
Difesa	15,2
Illuminazione pubblica	9,4
Infrastrutture viarie	6.713,0
Trasporto pubblico locale	3.095,9
Parcheggi	663,2
Sport e spettacolo	622,6
Energia da fonti non rinnovabili	139,5
Risorse idriche	114,3
Energia da fonti rinnovabili	112,4
Culto	98,7
Infra. per attività industr. e agric.	51,7
Trasporto ferroviario	43,0
Turismo	34,0
Beni culturali	29,2
Gestione e smaltimento rifiuti	26,5
Edilizia abitativa	9,4
Altro	14,8
<b>Totale</b>	<b>13.158,3</b>



# Mercato lombardo del PF: stima del montante

Valore degli investimenti (Mln €)



## Effetti del PSI sugli Investimenti degli EE.LL.

### Saldo di Competenza Mista

	+ Entrate Correnti	(Accertamenti)	(Competenza)
	- Uscite Correnti	(Impegni)	(Competenza)
<b>A</b>	<b>= Saldo Corrente</b>	<b>(Competenza)</b>	<b>(Competenza)</b>
	+ Entrate in Conto Capitale	(Riscossioni)	(Cassa)
	- Uscite in Conto Capitale	(Pagamenti)	(Cassa)
<b>B</b>	<b>= Saldo in Conto Capitale</b>	<b>(Cassa)</b>	<b>(Cassa)</b>
<b>A+B</b>	<b>= Saldo Totale</b>		<b>(Competenza Mista)</b>

#### Blocco degli Investimenti:

- Riduzione di *nuovi investimenti* da parte degli EE.LL.
- Blocco dei pagamenti per spese di investimento impegnate in anni precedenti

Crescita rilevante dei Residui Passivi in  
conto capitale degli Enti Locali

# Il Patto di Stabilità per le Regioni

## Confronto tra normativa precedente e attuale

### Normativa precedente DL 112/2008 → L. 133/2008

Contributo  
alla  
manovra  
(milioni €)

2009	2010	2011	Totale
1.500	2.300	4.060	<b>7.860</b>

Calcolo  
obiettivo

	2009	2010	2011
Obiettivo	Tetto alle spese		
Riferimento	spese finali programm.		
Anno riferim.	2008	2009	2010
% da applicare Competenza e Cassa	<b>-0,6%</b>	<b>+1%</b>	<b>-0,9%</b>

- Il livello delle spese rimane sostanzialmente costante nell'arco del triennio oggetto della manovra.
- L'andamento dei limiti per cassa è analogo a quello per competenza e ciò consente di non aumentare lo stock di "debiti"

### Normativa attuale L. 122/2010 e L. 220/2010

2011	2012	2013	Totale
4.500	5.500	5.500	<b>15.500</b>

	2011	2012	2013
Obiettivo	Tetto alle spese		
Riferimento	Media spese		
Anno riferim.	Triennio 2007 - 2009		
% da applicare Competenza	<b>-12,3%</b>	<b>-14,6%</b>	<b>-15,5%</b>
Cassa	<b>-13,6%</b>	<b>-16,3%</b>	<b>-17,2%</b>

- Il livello delle spese è soggetto a una riduzione progressiva
- I limiti "di cassa" sono più rilevanti di quelli di "competenza", con aggravio della posizione debitoria verso terzi

# Il Patto di Stabilità per gli EE.LL. Confronto tra normativa precedente e attuale

## Normativa precedente DL 112/2008 → L. 133/2008

Contributo  
alla  
manovra  
(milioni €)

2009	2010	2011	Totale
1.650	2.900	5.140	<b>9.690</b>

## Normativa attuale L. 122/2010 e L. 220/2010

2011	2012	2013	Totale
1.800	3.000	3.000	<b>7.800</b>

**9.900**

Calcolo  
obiettivo

	2009	2010	2011
Obiettivo	Saldo competenza mista		
Riferimento	Saldo competenza mista		
Anno riferim.	2007		
% da applicare	In funzione del rispetto del PSI 2007 e del segno del saldo di riferimento		

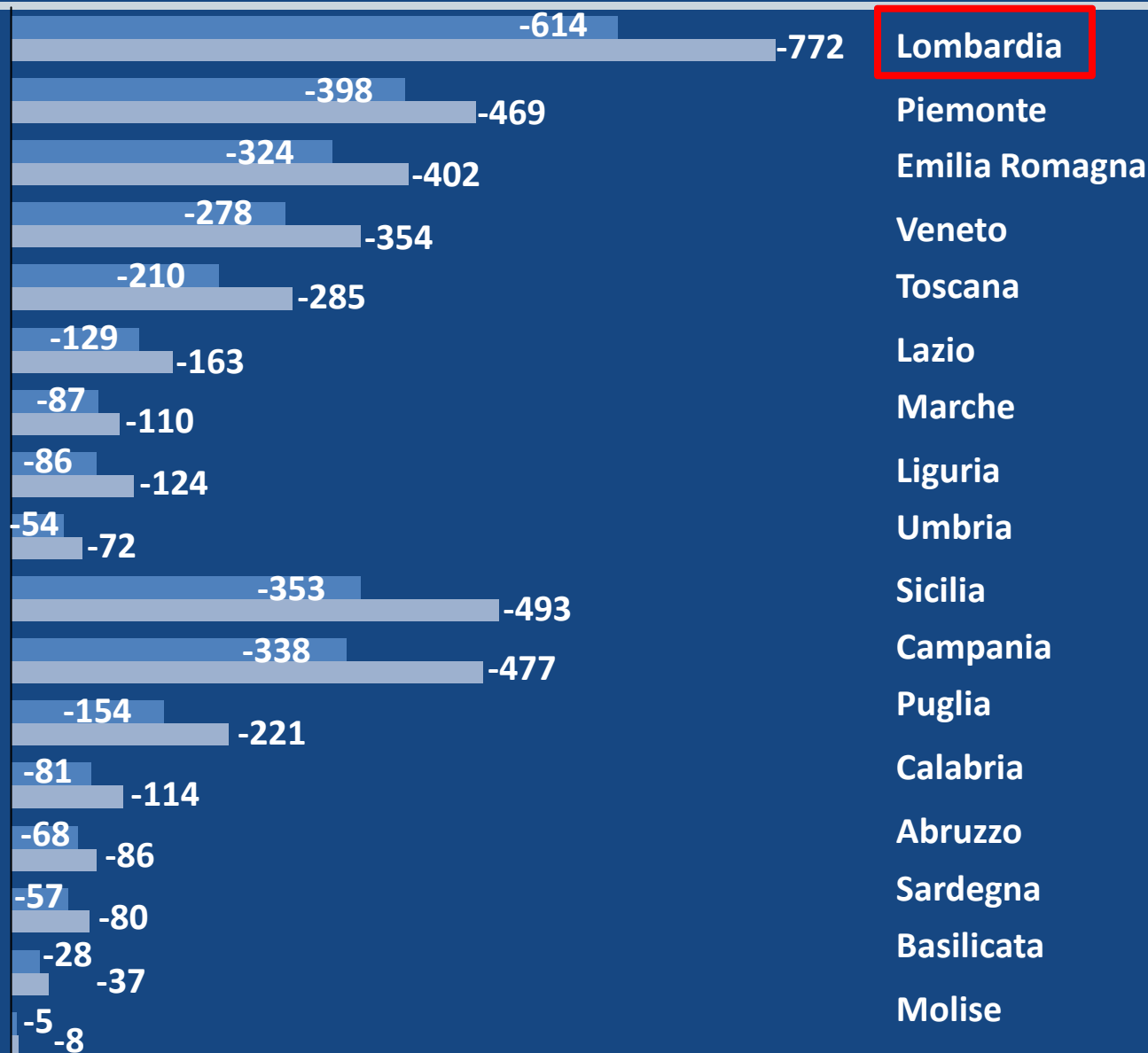
	2011	2012	2013
Obiettivo	Saldo competenza mista		
Riferimento	Media spese correnti		
Anno riferim.	Triennio 2006 - 2008		
% da applicare Province	<b>8,3%</b>	<b>10,7%</b>	<b>10,7%</b>
Comuni	<b>11,4%</b>	<b>14%</b>	<b>14%</b>

- Il calcolo era differenziato tra Province e Comuni
- L'obiettivo di PSI di ciascun E.L. aumentava progressivamente nell'arco del triennio.
- Nel 2011 tutti gli EE.LL. avrebbero dovuto conseguire un surplus in termini di competenza mista

- Ai fini del contenimento dei saldi di finanza pubblica, l'obiettivo di ciascun E.L. in termini di saldo di competenza mista è determinato applicando le % sopra indicate alla media delle spese correnti del triennio 2007-2009<sup>13</sup>



# Blocco degli Investimenti dei Comuni soggetti al Patto di Stabilità



Stima della riduzione degli Investimenti dei Comuni per effetto della rigidità delle regole del Patto di Stabilità Interno rispetto al 2010:

2011 - 3,3 miliardi

2012 - 4,3 miliardi

■ 2011 rispetto al 2010  
■ 2012 rispetto al 2010

Fonte: Osservatorio Congiunturale ANCE – Novembre 2010

## Blocco dei pagamenti

### Ritardi medi per composizione del fatturato

% fatturato LL.PP.	Ritardo medio Giorni	Valore medio del
Meno del 50%	130	1.281.728
Tra il 50% e il 75%	141	1.224.071
Più del 75%	151	1.851.206

### Enti responsabili dei principali ritardi nei pagamenti (*risposte multiple*)

Ente	2009	2010
	% risposte	% risposte
Comuni	62,1%	73,8%
Province	15,7%	26,6%
Regioni	7,2%	16,8%
Anas	5,9%	8,6%
Ferrovie dello Stato	n.d.	2,5%
Asl	2,0%	10,7%
Consorzi	3,3%	7,8%
Ministeri	4,6%	14,3%
Altri	16,3%	13,1%

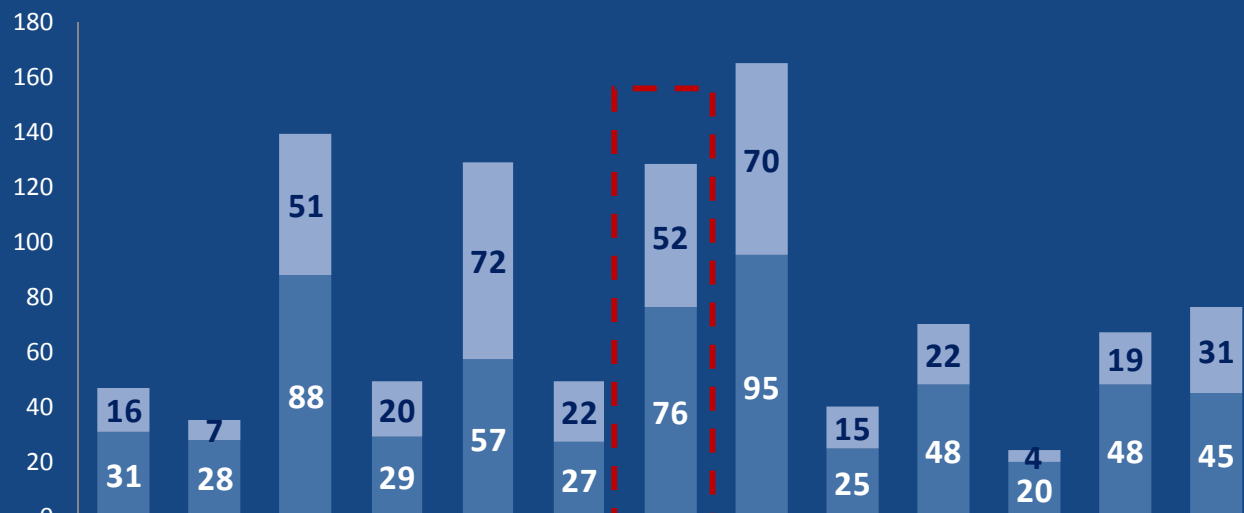
*“i ritardi maggiori siano le imprese che operano in misura maggiore nel comparto delle infrastrutture pubbliche, in termini di percentuale sul fatturato complessivo.”*

Fonte: ANCE, : Osservatorio Congiunturale – Novembre 2010 2010

*“Gli EE.LL. sono gli enti più citati dalle imprese quali principali responsabili dei ritardi perché sottoscrivono di gran lunga il maggior numero di contratti di lavori Pubblici”*

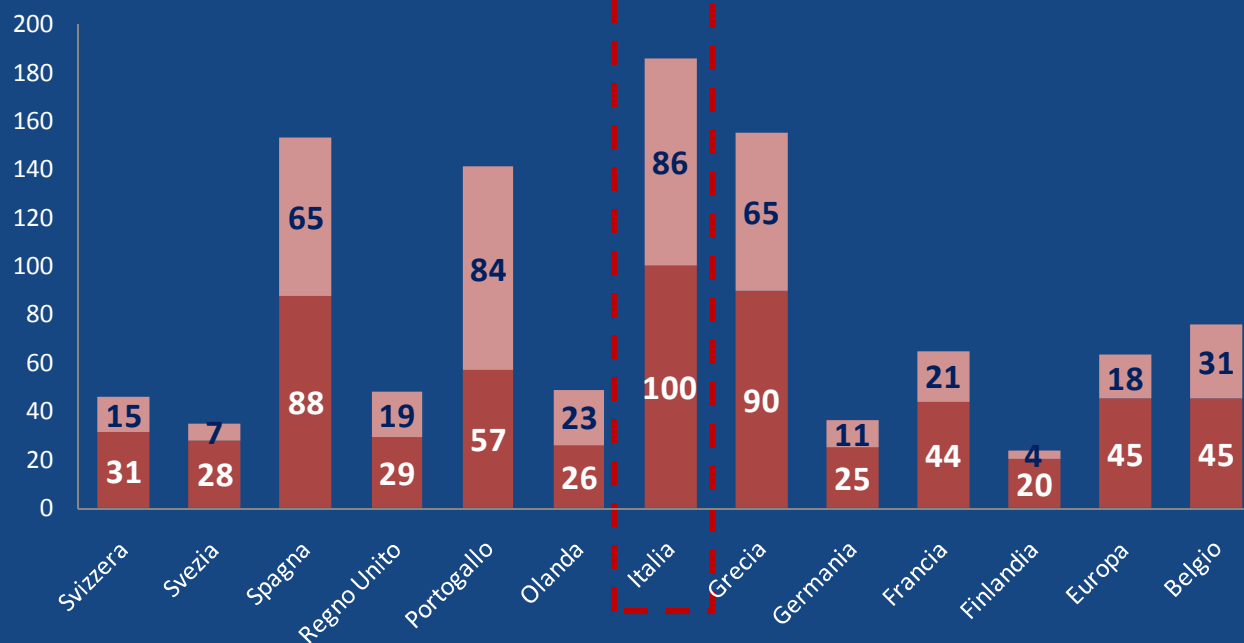
Fonte: ANCE, Osservatorio Congiunturale sull'industria delle costruzioni – Giugno 2010

# Blocco dei pagamenti



## Media termini e ritardi di pagamento 2009 (giorni)

- Media termini di pagamento 2009
- Media ritardo pagamento 2009



## Media termini e ritardi di pagamento 2010 (giorni)

- Media ritardo pagamento 2010
- Media termini di pagamento 2010

Fonte: INTRUM JUSTITIA, "European Payment Index", anni 2009 e 2010



# 1° Proposta: modificare patto stabilità interno



**MODIFICA  
PATTO DI  
STABILITÀ**

*Dando attuazione a quanto consentito dalla normativa vigente in materia di "Patto di Stabilità Territoriale", **le Regioni potrebbe modificare le regole di finanza pubblica per gli EE.LL. del proprio territorio.***

# Il Patto di Stabilità Interno in Italia – Disallineamento Flussi

## Flussi di Cassa di un investimento "tipo"



Ente x (€ in milioni)	2007	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Saldo competenza mista obiettivo</b>		11	10	10	10	10
Saldo di parte corrente		11	11	11	11	11
Entrate/(Uscite) c.capit Nuovi investimenti		100	- 25	- 25	- 25	- 25
Entrate/(Uscite) c.capit Residui ante 2010						
<b>Saldo competenza mista</b>	10	111	- 14	- 14	- 14	- 14
Differenza saldo effettivo - saldo obiettivo		100	- 24	- 24	- 24	- 24

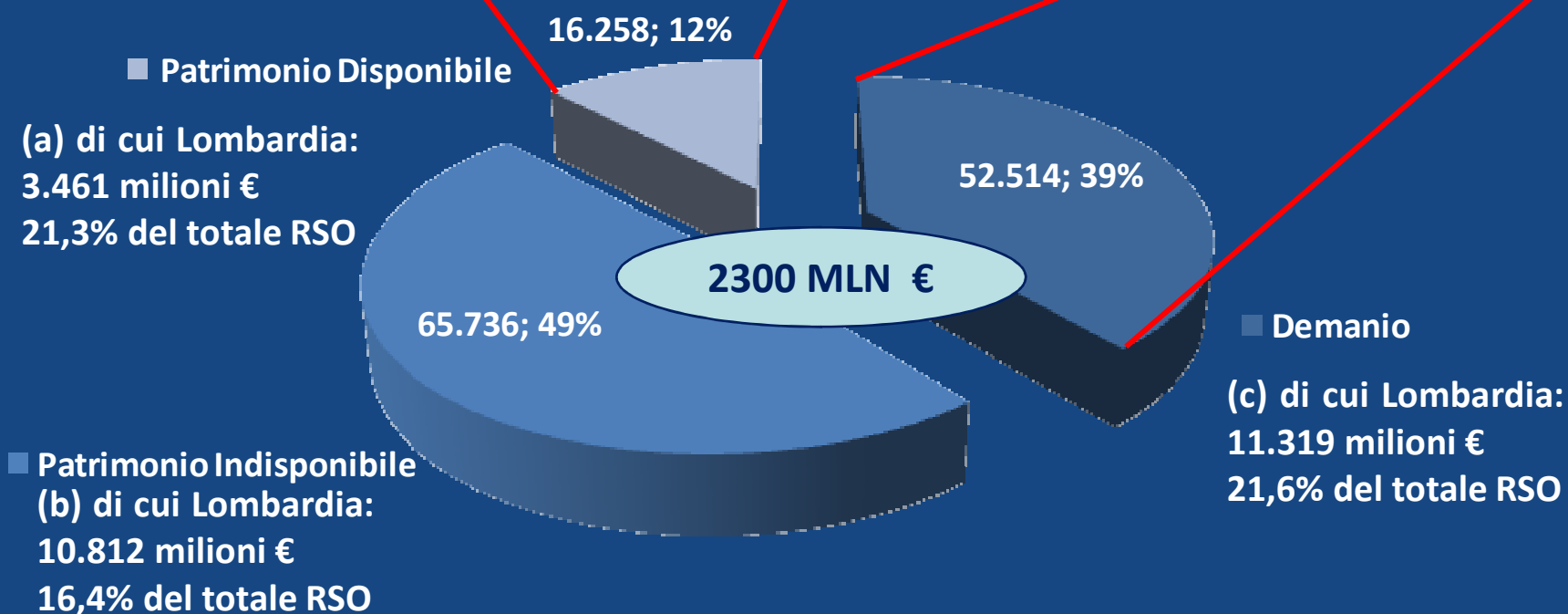
## Il Patto di Stabilità Territoriale – Il funzionamento dei CdS

Ente x (€ in milioni)	2007		2010	2011	2012	2013	2014
<b>Saldo competenza mista obiettivo</b>			11	10	10	10	10
<b>Saldo competenza mista</b>	10		111	- 14	- 14	- 14	- 14
Differenza saldo effettivo - saldo obiettivo			100	- 24	- 24	- 24	- 24
<b>Variazione CdS</b>			100	- 24	- 24	- 24	- 24
<b>Saldo CdS</b>			100	76	52	28	4
Ente y (€ in milioni)	2007		2010	2011	2012	2013	2014
<b>Saldo competenza mista obiettivo</b>			- 0	7	7	7	7
<b>Saldo competenza mista</b>	-10		- 100	31	31	31	31
Differenza saldo effettivo - saldo obiettivo			- 100	25	25	25	25
<b>Ob.vo complessivo</b>			11	17	17	17	17
<b>Saldo complessivo</b>			11	17	17	17	17

- L'obiettivo di comparto imposto dall'amministrazione centrale viene garantito dalla compensazione di enti in "surplus" ed enti in "deficit".

# Il Patrimonio immobiliare già di proprietà degli EE.LL. delle RSO

Categorie EE.TT. (milioni €)	Patrim Disponibile	%	Patrim Indisponibile	%	Demanio	%
Comuni	15.254	93,8%	57.697	87,8%	43.994	83,8%
Province	1.004	6,2%	8.039	16,2%	8.521	16,2%
<b>Totale</b>	<b>134.519</b>	<b>100,0%</b>	<b>65.736 (b)</b>	<b>100%</b>	<b>52.514 (c)</b>	<b>100%</b>



## 2° proposta Fondo immobiliare ad apporto

### Federalismo Demaniale

Il D. Lgs. 85/2010 disciplina il trasferimento dei beni statali agli Enti Territoriali

beni concentrati in pochi soggetti

Necessario il coinvolgimento di quei soggetti che detengono gran parte del patrimonio

### Patrimonio Immobiliare EELL

Patrimonio rilevante ed eterogeneo per destinazione ed ubicazione

Beni disponibili ed indisponibili

Valori da determinare con la partecipazione di tutti gli enti coinvolti

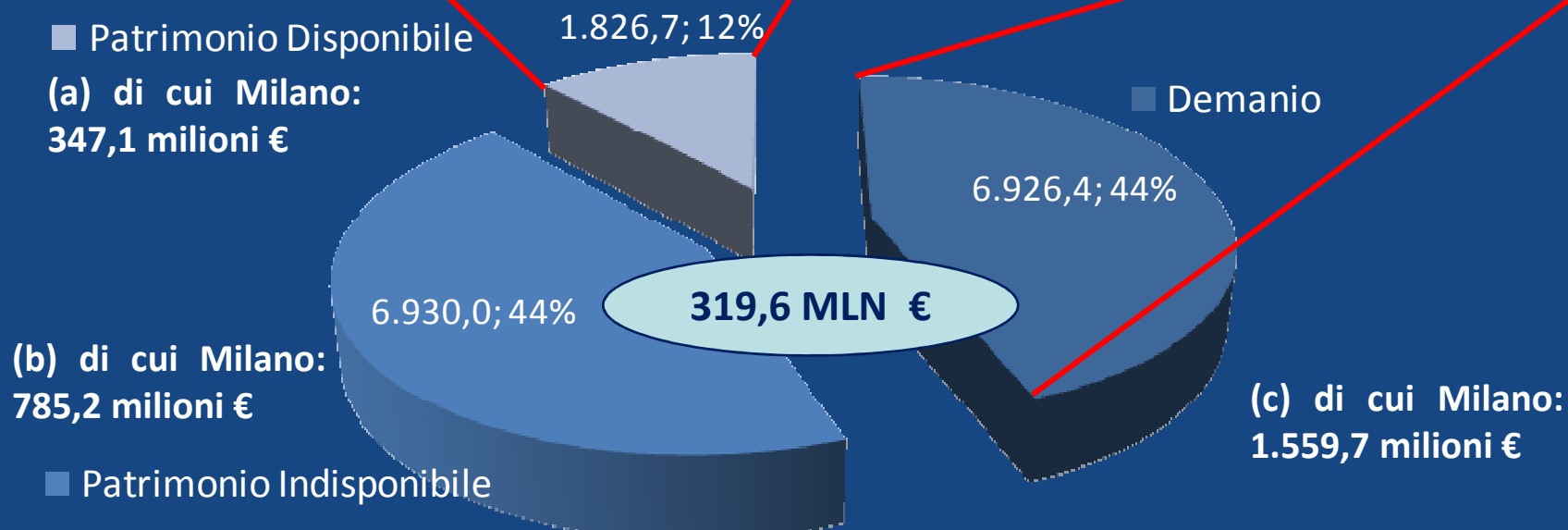
## FONDO IMMOBILIARE AD APPORTO

- ✓ Gestione affidata ad un soggetto terzo qualificato ed indipendente (SGR)
- ✓ Utilizzo know-how e competenza di partner privati
- ✓ Potenziale disinvestimento mediante l'attivazione del mercato finanziario e non solo di quello immobiliare
- ✓ Attività di valorizzazione dei beni "esternalizzata": investimenti a carico del Fondo e riduzione degli impatti sui bilanci degli EELL

# Il Patrimonio già di proprietà degli EE.LL. lombardi

## Province, Capoluoghi e Comuni per classi demografiche

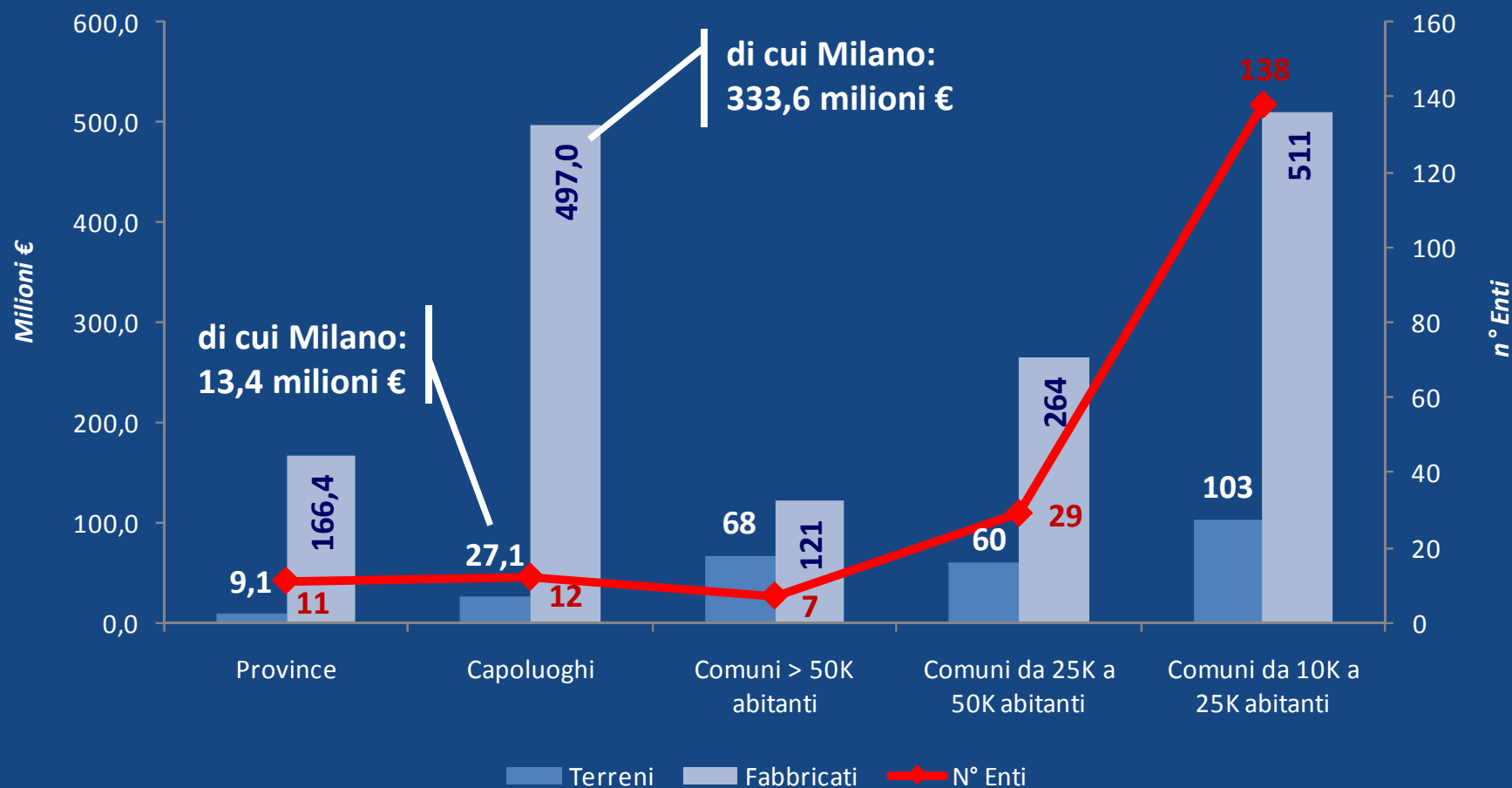
Categorie EE.TT.	Patrim Disponibile	%	Patrim Indisponibile	%	Demanio	%
Province	175,5	9,6%	1.340,1	19,3%	1.573,8	22,7%
Capoluoghi	524,1 (a)	28,7%	2.015,4 (b)	29,1%	2.403,0 (c)	34,7%
Comuni > 50K abit	189,0	10,3%	344,5	5%	337,9	4,9%
Comuni da 25K a 50K abit	324,1	17,7%	1.080,3	15,6%	899,9	13,0%
Comuni da 10K a 25K abit	613,9	33,6%	2.149,7	31%	1.711,8	24,7%
<b>Totale</b>	<b>1.826,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.930,0</b>	<b>100%</b>	<b>6.926,4</b>	<b>100%</b>



# Il Patrimonio immobiliare disponibile degli EE.LL. lombardi

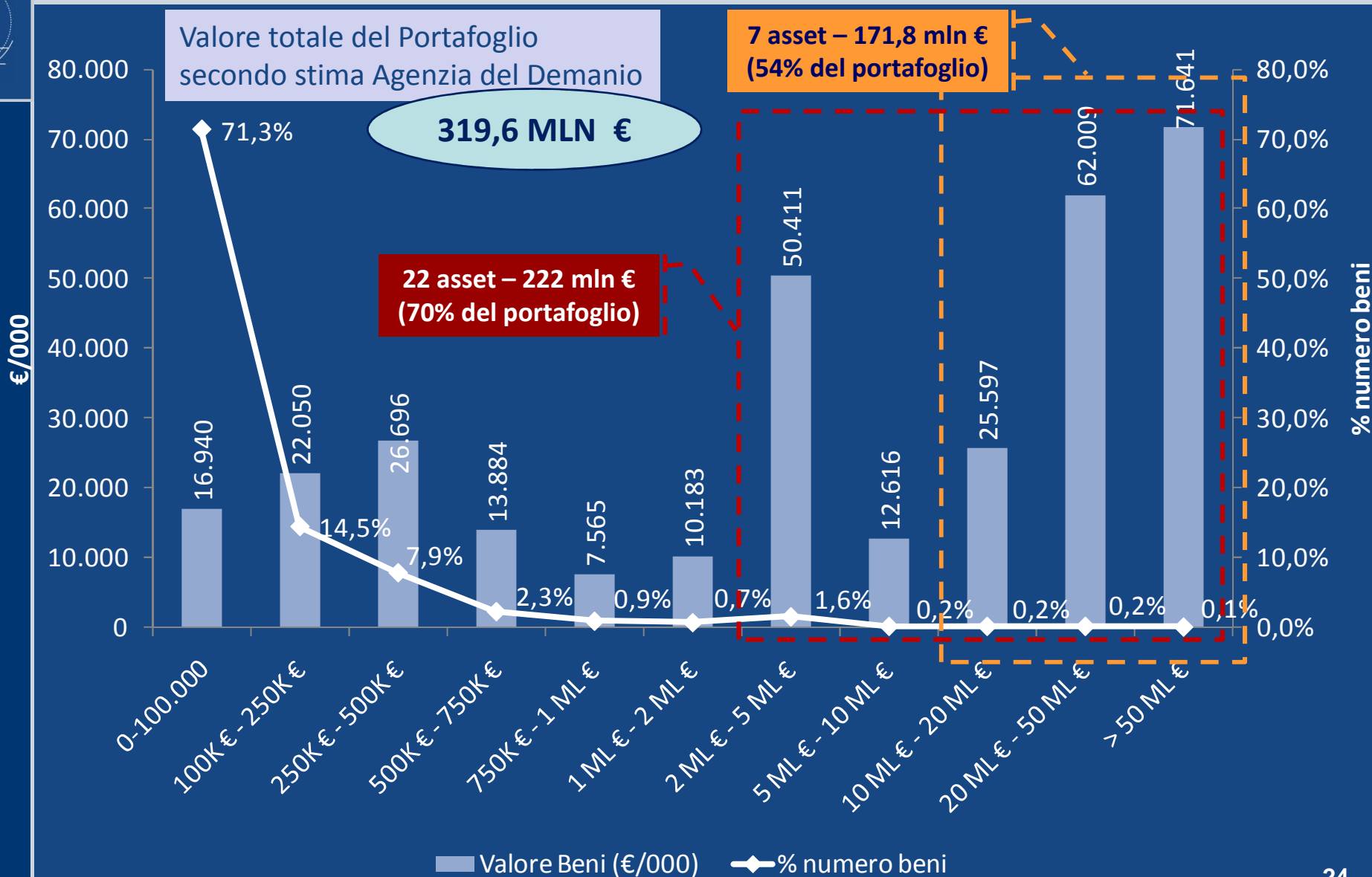
## Province, Capoluoghi e Comuni per classi demografiche

Patrimonio immobiliare disponibile di Province e Comuni lombardi: Terreni e Fabbricati – consuntivo 2008 (dati in milioni €)



# Fondo Immobiliare Demanio EE.LL. lombardi

## Una stima dell'intervento: BENI FEDERALISMO DEMANIALE





# Fondo Immobiliare Demanio EE.LL. *Lo schema dell'intervento*

